

Il sindaco lascia il Consiglio delle autonomie locali e critica il metodo della Provincia sui tagli di opere dall'elenco delle priorità: «Così non va, chiedo rispetto istituzionale»

Golf cancellato: Abram si dimette

«Averlo saputo dal giornale è un metodo inaccettabile»

SARNONICO - Dopo il taglio dell'ampliamento del campo da golf da 18 a 27 buche, il sindaco di Sarnonico **Sandro Abram**, ha deciso di dimettersi per protesta dal Consiglio delle autonomie locali, l'organismo di rappresentanza istituzionale degli enti locali trentini. Una decisione assunta anche nella speranza di «dare un messag-

il comunicato sul sito della Provincia o andare dal fruttivendolo e sentire che hanno tagliato il golf. A me - aggiunge il sindaco - è successo lo stesso con l'asilo nido».

Quella di Abram è una pacata e articolata esposizione del suo dissenso sul metodo: la mancata comunicazione preventiva della scelta di escludere dalla lista delle priorità il progetto di Romeno collegato al campo di Sarnonico (anche il sindaco di Romeno lo ha appreso dal sito web della Provincia, si veda *L'Adige* di ieri).

È un dissenso che il sindaco esplicita in una nota, fatta di otto punti, in cui spicca il richiamo ai ruoli. Il primo punto: «Mi oppongo - scrive il sindaco di Sarnonico - a questo modo di agire politico. La comunicazione ad un sindaco va data preventivamente. Chiedo rispetto istituzionale. Siamo persone, oltre che amministratori, e qui abbiamo visto anche oltre, per certi versi, poi il referendum è andato come è andato, non può succedere che i colleghi sindaci del Trentino leggano sul giornale tagli su scelte strategiche e turistiche o sociali importanti».

«Il Consiglio delle autonomie serve a rappresentare i sindaci, lo lascio perché questo ruolo è venuto meno»

gio per il futuro». «Non entro nemmeno nel merito - sottolinea Abram - ma un sindaco non può leggere sul giornale della decisione della Provincia: in un momento di crisi la rete deve funzionare meglio, il rapporto deve aumentare e non diminuire: ci si parla di più. Non devo leggere

IL PROGETTO

Finanziato dal Patto territoriale, nato da uno studio commissionato dal Comune di Romeno, il progetto cancellato dalle priorità aggiungerebbe sul territorio limitrofo al campo da golf di Sarnonico 9 buche, portando l'impianto a 27 buche (unico in regione) con un parco attrezzato per famiglie. Costo, 3 milioni di euro.

Punto numero due: «Non ce l'ho con alcuno in particolare, dice Abram, ma gli ambiti vanno rispettati e così non va». Tre: «Rimandiamo ad enti futuribili la scelta di opere già sovrapcomunali, già condivisi e dove si è lavorato per anni, che aumenterebbero il Pil». Quattro: «Un sindaco se taglia un finanziamento già scritto a bilancio o magari già deliberato, chiama, credo gli interessati. È il minimo. Ricordiamo che i soldi non hanno un proprietario unico, la Provincia, sono della comunità trentina». Quinto punto: «Sulla lungaggine amministrativa avrei da dire qualcosa: le regole le ha fatte la Provincia, non i Comuni che le subiscono». Sei: «I contatti con i territori non possono essere questi».



L'ADIGE 26 FEBBRAIO 2015

L'INTERROGAZIONE

E Bezzi: «Rivedere la delibera»

TRENTO - «Chiedo alla Giunta provinciale di rivedere la delibera che ha previsto un'inaccettabile revoca di finanziamenti già concessi, quindi lesivo dell'autonomia finanziaria gestionale dei Comuni costituzionalmente e statutariamente riconosciuta, che aggraverà una situazione nel campo economico e del mercato del lavoro già al collasso con effetti negativi anche sul credito e sullo spopolamento già fortemente in atto dei comuni più periferici». Lo scrive **Giacomo Bezzi** (Forza Italia) in un'interrogazione in consiglio provinciale in cui solleva il problema (legge finanziaria provinciale) della riduzione dell'8 per cento nei progetti di lavori pubblici: «Poiché poi la norma prevede che si produca una variante progettuale per ridurre il costo del progetto da applicare a tutti i bandi anche già in corso di pubblicazione si rischia, in alcuni casi, che, la variante costi di più dell'eventuale risparmio raggiunto».

F. T.